

Programma elettorale  
del candidato sindaco  
Maurizio Colangelo  
sostenuto dalla lista civica



Comitato Maurizio Colangelo

Rapolla, elezioni amministrative 12 Giugno 2022

### **PREMESSA POLITICA**

Il programma della lista civica che appoggia la candidatura a sindaco di Rapolla di Maurizio Colangelo vuole rispondere concretamente alle reali esigenze dei rapollesi, ponendosi in alternativa ai partiti politici che poco hanno fatto per consentirle di recuperare il ruolo centrale nel comprensorio del vulture melfese..

Il gruppo si caratterizza per una opposizione reale e concreta sempre a sostegno dei Rapollesi e non di interessi personali e di casta.

L'azione di trasparenza e di partecipazione contraddistingue le iniziative del Comitato di Maurizio Colangelo

È un gruppo che si sta dimostrando forte e costruttivo e nei mesi scorsi, ha verificato la possibilità di un confronto con altre forze politiche basato su un progetto comune e sulla credibilità del candidato sindaco. È stato solo un confronto con Tusa e con gli altri gruppi che ha portato ad un'intesa per la costruzione di una sola lista.

Le due liste hanno raggiunto un'intesa basata sulla volontà comune di valorizzare la città anche nella sua posizione centrale nel vulture melfese, permettendole di esprimere al meglio le sue potenzialità.

Su queste premesse è iniziato il comune percorso del gruppo *per Rapolla* che vede candidato Sindaco Maurizio Colangelo con *C'è l'alternativa*, per opporsi all'azione dei partiti politici, poco attenti al bene comune e impegnati solo a tutelare interessi di parte. L'obiettivo è far comprendere ai cittadini che la gestione della cosa pubblica non è un "affare" per pochi, ma un dovere e un servizio per la collettività.

L'impegno del candidato sindaco e della lista che lo appoggia è diretto ad ogni cittadino sfiduciato verso le scelte fino ad oggi attuate, che desidera veramente vivere il ritorno della

nostra città al ruolo di motore della vita culturale, economica e sociale del comprensorio del Vulture.

Questa candidatura rappresenta concretamente le *buone differenze*: è la scelta, l'unica, che – essendo libera da vincoli di appartenenza – può fare la differenza in una città che sembra sopravvivere a se stessa e non avere più aspirazioni.

Un particolare invito viene rivolto a coloro che disertano da tempo la competizione elettorale: questa è un'occasione unica, da non perdere per il bene della città di Rapolla.

Se lo scopo politico della nostra azione amministrativa è quello di porre al centro il cittadino e le sue esigenze, divengono prioritari tutti i problemi legati alla qualità della vita e ai suoi aspetti concreti. Per questo riteniamo di fondamentale importanza gli obiettivi illustrati nel nostro programma elettorale.

Il futuro è di chi vuole cambiarlo. Con il pnrr l'Italia riparte e noi siamo al vostro fianco. Il pnrr è un'occasione unica per il nostro paese.

Tempo di rinnovo? Siamo la nuova alternativa politica.

## **1. LA FAMIGLIA**

La famiglia è l'obiettivo centrale del nostro programma elettorale. Il luogo naturale per sviluppare la vita di ogni individuo deve essere difeso e sostenuto.

## **2. LO SVILUPPO E LA SOLIDARIETÀ**

Lo sviluppo armonico della società cittadina deve essere progettato con una distribuzione solidale della ricchezza che non può emarginare giovani e anziani, migranti e residenti in difficoltà.

## **3. IL SISTEMA DEI SERVIZI**

Il sistema dei servizi per il cittadino deve basarsi sull'equilibrio ottimale tra efficienza, efficacia e costi.

## **4. LE POLITICHE SOCIALI – SICUREZZA E ASSISTENZA**

I giovani e gli anziani, il futuro e la memoria storica.

## **5. LO SPORT**

Sport sempre più rivolto al benessere fisico e alla socializzazione dei giovani.

## **6. LA CULTURA**

Cultura come opportunità di sviluppo economico, anche in relazione alla formazione di nuove figure professionali.

## **7. LE ATTIVITÀ ECONOMICHE**

Recupero dello sviluppo economico, valorizzando le risorse della città e del territorio, favorendo la nascita di nuove occasioni di lavoro per i giovani.

Sviluppo e innovazione dell'attività agricola-pastorale.

## **8. LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI**

Cittadini più vicini alle istituzioni, dialogo costante con le amministrazioni comunali limitrofe per una pianificazione congiunta nelle aree di contatto.

## **9. LA POLITICA DEI LAVORI PUBBLICI**

Infrastrutture necessarie per una mobilità sostenibile.

## **10. LA POLITICA DELL'AMBIENTE**

Per una migliore qualità della vita.

## **11. RAPOLLA CITTÀ D'EUROPA**

Consolidamento dei valori economici e culturali della città.

### **1. LA FAMIGLIA**

Una politica della famiglia deve occuparsi di: aiutare i nuclei famigliari in difficoltà, stabilendo un principio di equità fiscale in rapporto al reddito e al numero dei componenti; differenziare il costo dei servizi in funzione del reddito; sostenere le mamme lavoratrici che devono affidare i figli a strutture adeguate per età e costo; dare un riconoscimento alle famiglie che accolgono in casa i loro famigliari anziani; favorire politiche per la prima casa a beneficio delle nuove famiglie formate da giovani.

In particolare:

#### **Politica della casa**

Caro casa: negli ultimi dieci anni si è assistito ad un ingiustificato ed incontrollabile aumento dei prezzi di acquisto delle abitazioni e, quindi, della speculazione edilizia.

Tale situazione ha danneggiato le famiglie monoreddito e le giovani coppie e ha favorito l'esodo dalla città e l'allontanamento dalle famiglie di origine di cittadini costretti a trasferirsi nei comuni limitrofi o addirittura al nord.

Per ovviare a tale situazione è necessario promuovere due tipi di interventi:

- procedere nello sviluppo edilizio della città con un programma che imponga l'avvio, o il miglioramento, ove possibile, dei diversi piani attuativi per creare un mercato concorrenziale che moderi i prezzi. È urgente ottimizzare la proposta non solo per le abitazioni, ma anche per la creazione di spazi comuni di relazione (piazze, mercati rionali, piccolo commercio, aree verdi);

- avviare un consistente programma di edilizia che recuperi il patrimonio esistente, specie nel centro storico, sovvenzionando e agevolando il patrimonio edilizio con interventi di recupero che consentano di preservare il centro storico esistente e innovare con tecnologie e impianti moderni le abitazioni, evitando altresì costi sproporzionati solo per l'acquisto dei terreni.
- prevedere interventi di recupero edilizio delle facciate di abitazioni del centro storico a carico del Comune, azzerando per 5 anni i costi dei relativi tributi locali, intervenendo sulla parte pubblica con interventi di riqualificazione delle strade, abbattimento delle costruzioni fatiscenti per creare spazi e piazze con aree parcheggio e opere di abbellimento.
- Incrementare l'apertura di attività commerciali, artistiche in tutto il centro storico con incentivi fiscali;

### **Politica della scuola**

Il raccordo fra scuola ed ente locale è essenziale se si vogliono perseguire obiettivi comuni, programmare e attuare percorsi formativi condivisi, per migliorare e ampliare l'offerta formativa. Compito dell'ente locale è collaborare con la scuola: nell'integrazione dei portatori di handicap, sostenendo l'onere dell'assistenza scolastica per i più gravi; nell'integrazione scolastica dei numerosi alunni extracomunitari, sostenendo l'onere del recupero linguistico; nell'incentivare il trasporto pubblico eliminando così l'uso delle auto private.

Incentivare corsi di preparazione alle numerose attività formative sia in campo turistico che culturale a cui il nostro paese deve aspirare per la sua economia.

Incentivare corsi di lingua straniera, inglese e tedesco al fine di migliorare la capacità dei nostri giovani di relazionarsi con un potenziale arrivo di turisti stranieri, promuovere la nostra città sia verso altre regioni italiane sia verso stati esteri per favorire una maggiore attrattività delle nostre ricchezze promuovendo il nostro patrimonio naturalistico e culturale, prevedendo una serie di percorsi in montagna a contatto con la natura e culturali attraverso la valorizzazione del sito archeologico di toppo d'Aguzzo, valorizzazione del Parco urbano delle cantine, oltre che di tutto il nostro centro storico con possibilità di costituzione di un museo archeologico interattivo, con possibilità di visite virtuali telematiche e reali in sito.

Tali attività formative, culturali e digitali potranno intercettare i numerosi finanziamenti che sono stati già stanziati negli anni passati dalla Comunità Economica Europea e mai utilizzati dalle precedenti amministrazioni.

## **Politica dell'infanzia**

Favorire l'iniziativa privata e convenzionata che tenga in considerazione i flussi migratori dei lavoratori sia nella struttura che nelle modalità di gestione (orario flessibile),

## **Politica del lavoro**

L'evoluzione tecnologica e la recente crisi recessiva che caratterizzano l'economia occidentale comportano importanti mutamenti nel mondo del lavoro. In particolare, al lavoratore si richiedono oggi precisi requisiti: qualificazione professionale, conoscenze tecnologiche, progettualità, flessibilità.

Far parte dell'Unione Europea consente di avere vantaggi in materia di ambiente, servizi, cultura, turismo: settori che producono lavoro se "ripensati" con gli orizzonti ampi del confronto. La tristemente nota "fuga di cervelli" dal nostro Paese non ha prodotto le reazioni e i rimedi che meriterebbe. Si tratta, invece, di una sfida da cogliere consapevolmente, incoraggiando per esempio periodi di formazione all'estero per i giovani (così come ha fatto la Spagna negli scorsi decenni) e favorendo l'ospitalità nel nostro territorio di esperti stranieri che, dal confronto, facciano fruttare tutte le potenzialità che il nostro Comune esprime.

I compiti del Comune pertanto saranno:

- a) di coordinamento;
- b) di promozione e di incentivazione;
- c) di formazione e riqualificazione;
- d) di finanziare borse di studio per i giovani;

Gli obiettivi:

1. censimento e "mappatura" delle attività artigianali (artigianato artistico di servizio, antichi mestieri), delle imprese private e pubbliche presenti sul territorio, per favorire uno sviluppo il più possibile armonico ed omogeneo dell'economia in tutte le zone di Rapolla;
2. promuovere agevolazioni tributarie a favore delle nuove attività;
3. predisporre la semplificazione amministrativa, anche mediante l'utilizzo dello "sportello unico";
4. favorire l'avvio dell'organizzazione di corsi di specializzazione e di aggiornamento;
5. "aprirsi all'Europa" per creare nuovi settori di lavoro e qualificati sbocchi professionali.

## **2. LO SVILUPPO E LA SOLIDARIETÀ**

È necessario assicurare una pianificazione dello sviluppo armonico della società per garantire un miglioramento del benessere sociale. Si tratta di affermare il concetto di

perequazione: uguaglianza reale attraverso una distribuzione solidale della ricchezza e della cultura prodotte senza trascurare alcuna categoria sociale.

### **Urbanistica**

Uno degli strumenti più incisivi per qualificare e indirizzare lo sviluppo del territorio è il piano regolatore generale (P.R.G.) nelle sue diverse articolazioni: piano casa, piani attuativi, piani di edilizia economica e popolare (P.E.E.P.), piani per insediamenti produttivi, minitematiche ecc.

In base a strumenti amministrativi come gli accordi di programma o Suap, i cittadini devono poter proporre interventi sul territorio in variante agli attuali strumenti urbanistici vigenti. Questi devono relazionarsi con l'idea generale di città che sarà oggetto di uno strumento amministrativo programmatico, lo stesso che costituirà la base per la redazione del nuovo P.R.G.

L'Amministrazione uscente si è caratterizzata per una visione miope, quindi dannosa allo sviluppo della città. Oggi la situazione registra una forte carenza di verde fruibile e di parcheggi e per una viabilità di collegamento approssimativa.

Vi è di più! L'amministrazione uscente pur in possesso dei fondi stanziati dalla L.R. 23/99 pari ad € 65.000,00 per l'adeguamento dei PRG esistente, non è riuscita in ben 15 anni ad avviare lo studio dello stato di fatto per consentire tale adeguamento,, lasciando i fondi nelle casse comunali inutilizzati.

La lista civica propone una revisione generale del piano regolatore e di diversi piani attuativi, così da armonizzare lo sviluppo edilizio con gli standard adeguati ad una crescita omogenea che tenga conto di una equa distribuzione della ricchezza.

È ora di finirla con il monopolio delle proprietà delle aree edificabili e delle successive speculazioni edilizie fine a se stesse.

### **Riqualficazione della città**

La gestione amministrativa dovrà essere incentrata sulla riqualficazione della città, del suo centro storico, comprese le frazioni, coinvolgendo i cittadini nell'individuazione delle necessità e delle priorità. L'azione non può essere limitata a sporadici interventi, senza un approfondimento adeguato delle effettive esigenze così di riqualficazione urbanistica. Né possono bastare gli interventi di manutenzione, anche straordinaria, fatti nell'ultimo decennio.

Con particolare attenzione saranno valutate, rispetto ai diversi quartieri, la presenza e l'efficienza dei servizi primari indispensabili ad una adeguata convivenza civile.

La lista civica propone:

-l'immediato smobilizzo delle somme pari ad € 1.860.000,00 stanziati per il consolidamento degli assetti idrogeologico di borgo di fronte, e contrada Marciano.

-l'immediato affidamento, ad un team di tecnici, della progettazione di soluzioni di recupero del centro storico, utilizzando gli importi già in possesso del Comune pari ad € 100.000,00, con successiva candidatura a finanziamenti dell'intero recupero del centro storico con i fondi del PNRR.

L'amministrazione uscente non ha effettuato alcuna programmazione di interventi in tal senso abbandonando l'intero centro storico, ma anche il resto della città.

### **3. IL SISTEMA DEI SERVIZI**

Il sistema dei servizi al cittadino deve assicurare un rapporto qualità-prezzo coniugando principi di efficienza e costi. Una efficace gestione economica dei servizi produce infatti benefici diretti sulle famiglie, sotto forma di abbattimento delle tariffe, soprattutto per le famiglie in difficoltà e numerose.

È indispensabile promuovere la "carta dei servizi di base" e dotare i rioni di standard adeguati, così da offrire al cittadino tutti i servizi necessari.

Una qualificata gestione della rete dei servizi non può prescindere dalla partecipazione del cittadino e della famiglia. Una pubblica amministrazione più vicina ai cittadini e alle famiglie consente un aumento della produttività, oltre che un efficace uso delle risorse, sempre più limitate.

### **4. LA REVISIONE DEI SERVIZI**

Oggi i titolari della maggior parte dei servizi al cittadino (ciclo integrato delle acque, nettezza urbana, illuminazione pubblica, farmacie ecc) sono le società partecipate a capitale interamente o parzialmente pubblico (Comune).

C'è da sottolineare la necessità inderogabile di procedere ad una revisione sia dell'organizzazione delle società, sia della gestione dei servizi allo scopo di:

- ridurre i compensi degli amministratori;
- ridurre i costi di gestione e, contestualmente, tariffe imposte e tasse per andare incontro alle famiglie economicamente più bisognose;
- ovviare alle carenze o disfunzioni gestionali eventualmente esistenti.

Particolare attenzione va posta alla raccolta dei rifiuti per raggiungere l'obiettivo della raccolta differenziata nella misura del 100% con relativa riduzione della tassazione

*L'attuale sistema di gestione dei rifiuti urbani presenta numerose criticità connesse all'elevata quota di smaltimento in discarica, alla modesta percentuale di riciclaggio, alla criminalità ed al crescente livello di morosità.*

***La lista civica per Rapolla si propone di prevedere l'introduzione di meccanismi economici che incentivino la partecipazione attiva dei cittadini e delle comunità locali alla riduzione della produzione dei rifiuti da mandare in discarica o verso termovalorizzatori massimizzando la raccolta differenziata.***

*In sostanza si passerebbe da una situazione nella quale i cittadini pagano per conferire i rifiuti ad una situazione nella quale i cittadini vengono pagati per fare la raccolta differenziata e per il corretto conferimento dei rifiuti. Si tratterebbe di iniziative che potrebbero essere completate, sia dal punto di vista normativo che attuativo, in un tempo inferiore ai 24 mesi.*

## **5. LE POLITICHE SOCIALI - SICUREZZA E ASSISTENZA**

I giovani e gli anziani – il futuro e la memoria storica – sono due *forze* da integrare, poiché l'una ha bisogno dell'altra. Le strutture a sostegno della socialità dei giovani devono trovare collocazione nei rioni: spazi di ritrovo, espressioni di vita integrata, strutture educative e sportive, sale di lettura, scuole dei mestieri per trasmettere ai giovani le esperienze professionali degli anziani al fine di non disperdere un patrimonio di conoscenze specifiche. Per i giovani, le botteghe dei pensionati sono laboratori di mestieri in via di estinzione che possono fornire la possibilità di avvio di nuove attività.

Le problematiche sociali dell'**anziano** non si limitano alle necessità medico-sanitarie. Quindi, oltre a potenziare l'assistenza socio-sanitaria domiciliare, è necessario creare servizi residenziali flessibili e restituire all'anziano momenti di socializzazione e la possibilità di vivere la sua città usufruendo dei servizi del territorio (cure termali, soggiorni marini, ecc.).

Per quanto riguarda i **giovani**, vanno analizzate le cause della situazione di disagio di cui spesso sono vittime.

Forti strutture educative di sostegno coordinate sul territorio opereranno per ottenere l'ottimizzazione delle risorse economiche ed umane.

Importante è creare la figura professionale dell'*animatore di strada*, che dedicherà il suo tempo e la sua professionalità a costruire relazioni significative, creando momenti di aggregazione per allontanare i giovani dall'apatia.

I giovani tendono ad autoemarginarsi. Contro questo pericolo è necessario sviluppare spazi per favorire la socializzazione e stimolare l'iniziativa giovanile.

L'**immigrato** deve essere accolto ed inserito nel tessuto sociale.

Il *mediatore culturale* sarà nel tempo la figura professionale determinante per creare rapporti non conflittuali.

Per quanto riguarda le **persone diversamente abili**, uno dei compiti principali sarà quello di abolire ogni barriera architettonica. Ci si propone, inoltre, di coinvolgere le associazioni di



categoria presenti sul territorio per realizzare insieme nuovi accorgimenti, non solo urbanistici, a favore di tutti coloro che vivono una vita svantaggiata.

Ogni struttura dovrà essere accessibile e “a loro misura” e, nella rete della solidarietà, si dovranno costruire situazioni per evitare ogni disagio specifico.

Infine, va garantito il sostegno alle **famiglie**. L'Amministrazione si deve impegnare a potenziare il servizio di assistenza anche attraverso protocolli di intesa con la Protezione civile, la Chiesa e le associazioni di volontariato.

Ogni disagio economico e sociale dovrà essere ridotto o annullato alimentando il valore solidarietà. Verrà messo a disposizione delle famiglie uno sportello d'ascolto e di prevenzione del disagio. Tale strumento collaborerà sia con le scuole che con le famiglie stesse nel difficile compito educativo.

Inoltre, la nuova Amministrazione intende creare una “Consulta delle pari opportunità” per un dialogo continuo, necessario a finalizzare l'arricchimento dell'offerta formativa, il recupero dei giovani in età scolare, l'inserimento dei bambini stranieri.

Per quanto riguarda la **sanità** si propone di:

- a) **SPORTELLO DONNA** , un ufficio che si occupi delle problematiche femminili dall'assistenza psicologica, medica e giuridica di prima accoglienza alle sofferenze e disagi legati alle violenze di genere, alle violenze familiari e ai casi di bullismo;
- b) adottare strategie di prevenzione e tutela della salute dei cittadini favorendo l'informazione e l'educazione alla salute, con iniziative incisive e specifiche (pensiamo, ad esempio, all'uso dei defibrillatori portatili per i soggetti a rischio).
- c) sostenere l'apertura di consultori per i malati cronici.
- d) Realizzazione di una casa di riposo per anziani- i nostri nonni al centro della comunità.

questa amministrazione si propone di acquisire a patrimonio pubblico una residenza di pregio storico ubicata al centro del paese nei pressi della Cattedrale per adattarla a casa di riposo per i nostri anziani, con predisposizione di tutti i confort possibili che consentano ai nostri nonni di poter essere accuditi e curati, vicini ai propri figli e all'intera comunità. I nostri anziani non possono essere relegati in strutture isolate e lontane dal centro abitato ma, vanno curati, ed integrati nel pieno dell'attività sociale della propria città, per dare loro il conforto della compagnia h24 in una struttura bella e centrale.

Altra questione di particolare interesse per il cittadino – che riteniamo pilastro del nostro programma – è la **sicurezza**, una condizione sociale per guardare con fiducia al futuro.

Il termine sicurezza tuttavia si coniuga in vari modi.

Sicurezza significa innanzitutto essere liberi dai disagi, talvolta drammatici, della solitudine

e dell'emarginazione, soprattutto per le numerose persone anziane. Intendiamo potenziare e razionalizzare un'efficiente rete di servizi alla persona, anche in collaborazione con le forze del terzo settore, a partire dal volontariato.

Sicurezza è anche poter contare sulla tutela della propria salute, indipendentemente dal reddito disponibile. Attraverso un piano sanitario pubblico equo e solidale, integrato con il settore sociale e con il sistema formativo, intendiamo disegnare un moderno sistema di welfare, capace di tutelare e promuovere i diritti fondamentali della persona, della famiglia e della comunità.

Bisognerà inoltre garantire al cittadino la sicurezza sulle strade e nelle proprie abitazioni rispondendo adeguatamente ad una situazione sempre più preoccupante di criminalità.

I problemi possono trovare una soluzione con un incremento delle forze dell'ordine, nonché con una costante azione di verifica condivisa con gli organi di governo decentrato.

## **6. LO SPORT**

Lo sport per i giovani rappresenta spesso l'unico modo per occupare gran parte del tempo libero. È quindi una delle più importanti leve per educare i giovani e per contrastare le maggiori problematiche della nostra società, quali droga, solitudine, delinquenza minorile etc. L'obiettivo è quello di organizzare un sistema di gestione dell'impiantistica comunale che possa ridurre i principali costi di manutenzione (riscaldamento, luce, personale).

Il Comune potrà così investire risorse in attività di supporto e di incentivazione delle varie attività del mondo sportivo e giovanile. In quest'ottica si è ripensato di riconvertire il nuovo bocciodromo in una piscina comunale, dando un servizio ai giovani che possono spostarsi liberamente per raggiungere l'area, mentre riqualificare il centro bocciofilo esistente per consentire agli anziani di continuare a raggiungere il campo senza ausilio di mezzi di trasporto.

## **7. LA CULTURA**

È opportuno sottolineare l'importanza che la cultura può rivestire all'interno di un'Amministrazione pubblica, assumendo un ruolo cardine nella politica di sviluppo.

Investire nella cultura, oggi, non vuol dire solo salvaguardare un patrimonio di cui, Rapolla è ricca, ma promuovere il turismo, accrescere il valore dell'identità (individuale e collettiva), valorizzare le politiche per l'ambiente, creare lavoro e nuove figure professionali.

Anche la cultura contribuisce alla conoscenza del ruolo delle istituzioni, oltre che della storia e di tutto quanto rientri nel patrimonio di una città all'altezza di uno scambio proficuo con i gruppi etnici presenti a Rapolla e con le realtà extracomunali.

Ogni “fatto culturale” ha una valenza di crescita civica. È uno stimolo alla creatività, alla progettualità, al senso di giustizia e legalità, all’aggregazione e allo scambio di esperienze, all’apertura degli orizzonti, senza trascurare la valenza dialettica con il resto della nazione e dell’Europa.

Come già detto, Rapolla possiede molto sul piano storico-architettonico, naturalistico e dello spettacolo e bisogna partire dalla qualità per creare un indotto duraturo.

## **8. LE ATTIVITÀ ECONOMICHE**

Rapolla non può essere definita una città imprenditoriale e, per quanto riguarda l’occupazione, è ancora piuttosto legata ai modelli di tipo tradizionale e all’agricoltura. Tutti i settori produttivi sono in linea generale interdipendenti: la crescita o l’incremento di uno di essi comporta la crescita degli altri e viceversa.

Bisogna intervenire per:

- 1) Incentivare l’attività agricola e procedere a contestualizzarla all’interno delle attività turistico-ricettive proiettando la nostra attività prevalente ad un ruolo di multifunzionalità.

Vista in un’ottica più generale la multifunzionalità rappresenta una linea strategica fondamentale (uno dei punti chiave) nel processo di sviluppo del settore agricolo e del mondo rurale. Il ruolo dell’agricoltura, infatti, ormai da diversi anni non è più riconducibile esclusivamente alla sua funzione di produzione di beni di prima necessità, ma si amplia attraverso il riconoscimento e lo svolgimento di altre funzioni di tipo ambientale, sociale, paesaggistico, storico-culturale, etc.

Contestualmente al cambiamento del settore agricolo e delle sue funzioni, si accompagna una reinterpretazione delle aree rurali, viste non più come territori marginali, ma - al contrario - come insieme (sistemi) di risorse ambientali, naturali, culturali, storiche e alimentari, pertanto, come tali, non solo contesti produttivi, ma anche ambiti di “consumo” e di “fruizione”, di soddisfazione di bisogni culturali, ambientali, storici, legati al tempo libero, alla qualità alimentare e alla salute, ed altro ancora.

2. realizzando un parcheggio funzionale al centro storico, come la previsione di un parcheggio strutturato nell’area in prossimità della Villa Comunale che si estenda verso la vallata di c/da acetosella. ;

3. rivedere la disciplina di apertura e chiusura delle attività commerciali, sulla base di criteri di flessibilità con deroghe opportune in occasioni particolari garantendo comunque una continuità dei servizi;

4. rendere dinamico il centro storico, da un lato valorizzando il tesoro di beni culturali della città, dall'altro promuovendo, in ogni periodo dell'anno, una serie di iniziative e momenti partecipativi che coinvolgano anche i Comuni limitrofi.

## **9. LA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA E I RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI**

L'Amministrazione deve essere capace di confrontarsi con le forze sociali ed economiche operanti sul territorio.

Si deve puntare, quindi, ad un Comune capace di aprirsi, ascoltare e consolidare le pluralità sociali, economiche ed istituzionali esercitando una funzione di indirizzo, delegando, ove possibile, iniziative ed attività ad altri organismi associativi che operano nel territorio.

Questi alcuni interventi incisivi ed immediati per concretizzare il principio della trasparenza senza oneri di particolare consistenza per la collettività:

- a) installazione di web-cam nella sala consiliare per una partecipazione diretta dei cittadini allo svolgimento dei lavori del Consiglio e delle altre assemblee che la sala ospita;
- b) pubblicazione sui giornali locali di una sintesi degli atti amministrativi del Consiglio comunale, della Giunta e delle determinate dei dirigenti;
- c) campagne d'ascolto periodiche sui temi di maggiore interesse pubblico
- d) dare funzionalità alla bacheca prospiciente la villa comunale.

Creare una rete di comunicazione diretta ed efficiente attraverso un portale telematico collegato al sito web del Comune, social network e tavoli di discussione tra cittadini e amministratori comunali per dare voci e creare dialogo e confronto continuo.

È un impegno che nasce dalla volontà di tenere insieme la nostra comunità con politiche condivise, che siano in grado di conciliare crescita e solidarietà.

## **10. LA POLITICA DEI LAVORI PUBBLICI**

### **Viabilità**

Prioritario sarà l'impegno rivolto a reperire risorse finanziarie per la realizzazione di interventi indifferibili:

### **Parcheggi**

Bisogna intervenire per la realizzazione di parcheggi adeguati e funzionali alla valorizzazione del centro storico, consentendo alla gente di tornare a frequentarlo.

La politica dei parcheggi deve essere modificata per soddisfare le effettive esigenze dell'utenza attraverso:

- la redistribuzione omogenea tra parcheggi liberi e a pagamento;
- le agevolazioni per particolari categorie sociali.

### **Edifici pubblici e loro destinazione.**

La vecchia sede del Municipio andrà ripensata, rappresenta una delle risorse economiche e culturali di rilievo presenti nel nostro comune ed andrà ripensata come contenitore di un museo storico-archeologico; si può utilizzare questa importante struttura tutto l'anno, creando un polo attrattivo di importanza nazionale che rilanci Rapolla dal punto di vista culturale, economico e occupazionale.

All'interno del museo l'Amministrazione comunale dovrà garantire un maggiore ruolo alle giovani professionalità da individuare e valorizzare tra i cittadini stessi. L'Amministrazione comunale deve favorire perciò la formazione di professionalità in materia artistico-culturale oltre che turistica, dando vita a vere e proprie scuole di formazione specialistica in guida turistico-culturale, specializzazioni assenti in tutto il territorio e che qui a Rapolla nel centro del parco del Vulture potrebbero trovare la giusta collocazione.

### **11. LA POLITICA DELL'AMBIENTE-transizione ecologica**

Per rendere la città più bella ed accogliente si realizzeranno nuove zone di verde attrezzato, oltre a organizzare una costante cura e manutenzione del verde esistente.

Anche in città si può vivere in modo "pulito" e a contatto con la natura. Il nuovo piano regolatore dovrà essere inteso anche come vero e proprio piano regolatore del verde.

Occorre migliorare e ampliare l'arredo urbano della città, a cominciare dal centro storico.

### **COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI A SOSTEGNO DELLA POVERTÀ**

**ENERGETICA:** la proposta è quella di creare comunità energetiche rinnovabili (CER) come strumento di produzione energetica dal basso in cui cittadini, comune e piccole e medie imprese possano associarsi per costruire impianti di energia rinnovabile condividendone poi l'energia prodotta. Queste comunità andranno a rappresentare una presa di coscienza collettiva verso una transizione ecologica che va a garantire al cittadino e all'ente un significativo beneficio economico riducendo i costi in bolletta

### **12. RAPOLLA CITTÀ D'EUROPA**

La politica dell'Amministrazione in questi ultimi dieci anni non ha posto particolare attenzione nella ricerca di personalità ed eccellenze che potevano contribuire alla riuscita di iniziative ed eventi di valore interregionale o nazionale. Rapolla ha delle potenzialità nel turismo culturale di rilevanza regionale e nazionale che richiedono l'impiego di professionisti competenti.

Perciò, la nostra città deve instaurare rapporti con altre realtà ed esperienze nazionali.

Il Parco del Vulture, il parco delle cantine, il museo cittadino e le nostre bellissime chiese, unite al patrimonio rupestre sono tutti strumenti determinanti per raggiungere questi obiettivi.

Va posta particolare attenzione alla legislazione europea per la ricerca di finanziamenti nei diversi settori di competenza dell'ente locale.

**Pur nelle azioni programmatiche sopra enunciate generali e di lungo periodo, urge in una prassi immediata e prioritaria, tradurre alcune di esse quali strumenti di lavoro a cui l'esecutivo comunale, insieme con gli assenti consiliari, dare input pratico, proprio per la loro improcastinabilità, di seguito elencate:**

- **Ricomposizione complessiva del centro storico in uno con l'adeguamento funzionale-estetico del sito Tiglio-Borgo di Fronte (ci sono € 1.860.000,00, anche per C.da Marciano inutilizzati! - e utilizzando, subito, € 100.000 già presenti per il Centro storico, con candidatura a maggiori risorse rintracciabili nel PNRR), con un prioritario intervento pavimentale per tutto lo spazio che ospita l'afflusso turistico in occasione della Sagra annuale, riprendendo concettualmente quest'ultima come occasione di proposta turistica da spendere per tutto l'arco dell'anno, in simbiosi, pure, con le realtà storico-ambientali delle Comunità del melfese;**
- **Riprendere l'idea di una destinazione territoriale volta all'insediamento PIP-Commerciale, con dialogo introduttivo con gli imprenditori interessati, sia concittadini che esterni, al fine, pure, per un'occupazione alternativa per i nostri giovani;**
- **Conferenza sulle condizioni del nostro settore primario, agro-silvo-pastorale, con il coinvolgimento dell'Assessore Regionale al ramo, necessitata dalle dismissioni colturali in progressione continua, associate a prospettive economiche inflazionistiche, onde ricercare vie e strumenti per rendere più redditizi il ritorno delle giovani generazioni all'attività imprenditoriale agricola, ed, in uno, per poter mappare il sistema viario dei percorsi rurali per il ripristino e funzionalità e le azioni consortili presenti o attivabili sul territorio;**
- **Riduzione della tassazione comunale attinente alle tariffe percentuali della Tassa per i Rifiuti Solidi Urbani(TARI) e dell'IMU, attualmente le più alte rispetto a quanto prevedibile ed irrispettose per tutti i rapollesi e specialmente per i più poveri; costruendo per la TARI un metodo differenziato di conferimento ricompensato e, per l'IMU, un oculato, competente risparmio, da ricercare nelle poste di bilancio classificabili come sprechi;**
- **Metteremo in atto un'azione forte per l'attivazione del Centro Anziani, attraverso la collaborazione fattiva nei desiderata dei soci stessi e della loro**

**Presidenza; per i giovani istituiremo spazi a loro dedicati per farli ritrovare collettivamente, perchè si possano stabilire occasioni sociali e culturali volte alla loro maturità di orientamento a scelte più consapevoli per la vita;**

- **Apriremo con la Dirigenza scolastica un repertorio che dia ad entrambi - Scuola/Amministrazione- la possibilità di monitoraggio reciproco continuo sugli adempimenti di competenza, con incontri periodici collettivi insieme con discenti e genitori;**
- **Particolare attenzione sarà attuata nel settore dello Sport, con la certezza insostituibile di una fruizione meno onerosa per tutti gli adolescenti della nostra comunità, aprendo, nel contempo, spazi di accesso agevolati per le varie discipline sportive, con adeguate convenzioni con tutor specifici;**
- **Istituzione di una Corale comunale in un'esperienza socio-culturale di elevata valenza per i nostri bambini e ragazzi, che si assocerà alle nostre tradizioni nel campo musicale-bandistico;**
- **Attivazione del Diurno, rendendolo accessibile e funzionale nell'ambito di una igienica, civile fruizione;**
- **Realizzazione di un canile comunale atto alla protezione degli animali e liberando, pure, il nostro territorio dal randagismo, con l'occasione associata di conseguente occupazione e con la realizzazione di strutture da affidare alla gestione di associazioni animaliste Guardie Ecozoofile.**
- **Istituzione di un sportello permanente per la ricezione reclami e proposte da parte dei cittadini.**
- **Attività agricola e zootecnica.**